

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 241 DELL'1 Dicembre 2015

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DIRIGENZA ANNO 2015**

\*\*\*\*\*

Il giorno 1 dicembre 2015, alle ore 14.45, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, BRAMBILLA PAOLO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01.	BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02.	BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03.	MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04.	NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05.	FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06.	MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NICOLUSSI DAVIDE.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: SANDRO DE MARTINO

---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale dell'1 dicembre 2015: deliberazione n. 241.

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA AREA DIRIGENZA ANNO 2015**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

**1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

**RICHIAMATI** in materia di contrattazione nazionale e decentrata l'art. 40, comma 3-*bis*, del D. Lgs. n. 165/2001 e l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del D.Lgs. n. 165/2001;

**RILEVATO** che

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;

**VISTO** il vigente CCNL di settore come da ultimo modificato con il contratto siglato in data 3/10/2010 nonché i pareri ARAN in merito;

**RICHIAMATI** il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 165/2001;

**PRESO ATTO** che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

**RILEVATO**, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

**PRESO ATTO**, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del CCNL 22/01/2004 del comparto personale non dirigente, che gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei dirigenti, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

**VISTO** che l'art. 5 del CCNL 23.12.1999 stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato;

RICHIAMATO l'art. 28 del CCNL 23.12.1999, che prevede

1 - Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;

2 - Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di rendere più razionali ed efficienti i lavori della Delegazione trattante, formulare, in via preventiva ed in conformità alle indicazioni ARAN, le seguenti direttive al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione di obiettivi e vincoli da considerare in sede di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa Area Dirigenza per l'anno 2015:

- destinare per l'anno 2015 la quota del 28% delle risorse complessive di cui all'art. 26 alla retribuzione di risultato;
- confermare anche per il 2015 gli importi delle indennità di posizione e di risultato previste nell'ultimo contratto decentrato sottoscritto il 20.12.2010 e scaduto il 31.12.2013;
- riequilibrare, riservandoci di adottare un successivo atto di indirizzo mediante ulteriore calibratura e ponderazione delle posizioni dirigenziali che risulteranno coperte nel corso del 2016, le indennità di posizione dei dirigenti in relazione alle connesse rivisitazioni organizzative dei settori comunali;
- adeguare, come prima riequilibratura, a decorrere dall'1.1.2016 l'indennità di posizione del dirigente al quale saranno attribuite, in sostituzione del dirigente pensionando, le ulteriori funzioni e responsabilità relative, tra l'altro alla sicurezza sui luoghi di lavoro e delega come datore di lavoro, assicurando, ad ogni modo, la riduzione e il contenimento di tale specifica voce di personale nell'ambito di un contenimento complessivo della dinamica retributiva come per esempio, anche in relazione alla cd. "clausola di galleggiamento";
- arrotondare a decorrere dall'1.1.2016 le indennità di posizione;
- prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso del 2015 siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in quanto contenente atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 6.3.2012, avente ad oggetto "Composizione della delegazione trattante Area personale dirigente", con la quale veniva nominato il Segretario Generale quale unico componente della parte pubblica, nonché presidente della Delegazione trattante.

## **2. RICHIAMI NORMATIVI**

CCNL Area dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

D.Lgs. n. 165/2001;

D.Lgs. n. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la relazione del Sindaco;

- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. medesimo, non necessita del parere di regolarità tecnica;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

## **DELIBERA**

1. di fornire al segretario generale, in qualità di presidente della delegazione trattante e rappresentante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri e alle modalità di destinazione e utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015:
  - destinare per l'anno 2015 la quota del 28% delle risorse complessive di cui all'art. 26 alla retribuzione di risultato;
  - confermare anche per il 2015 gli importi delle indennità di posizione e di risultato previste nell'ultimo contratto decentrato sottoscritto il 20.12.2010 e scaduto il 31.12.2013;
  - riequilibrare, riservandoci di adottare un successivo atto di indirizzo mediante ulteriore calibratura e ponderazione delle posizioni dirigenziali che risulteranno coperte nel corso del 2016, le indennità di posizione dei dirigenti in relazione alle connesse rivisitazioni organizzative di tutti i settori comunali;
  - adeguare come prima riequilibratura, a decorrere dall'1.1.2016 l'indennità di posizione del dirigente al quale saranno attribuite, in sostituzione del dirigente pensionando, le ulteriori funzioni e responsabilità relative, tra l'altro alla sicurezza sui luoghi di lavoro e delega come datore di lavoro, assicurando, ad ogni modo, la riduzione e il contenimento di tale specifica voce di personale nell'ambito di un contenimento complessivo della dinamica retributiva come per esempio, anche in relazione alla cd. "clausola di galleggiamento";
  - arrotondare a decorrere dall'1.1.2016 le indennità di posizione;
  - prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso del 2015 siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;
2. di autorizzare il Segretario Comunale, dr Sandro De Martino, in qualità di componente unico della Delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare, in forza del presente provvedimento, le necessarie operazioni dirette alla convocazione delle parti sindacali per le trattative relative alla definizione della contrattazione collettiva decentrata integrativa area dirigenza;
3. di dare atto che del contenuto della presente verrà data informativa alle parti sindacali;
4. di dare atto, altresì, che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
5. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

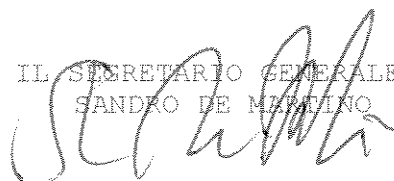
---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO



---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 14 DIC. 2015 al 29 DIC. 2015.

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 1 dicembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO

